



Cinema, box office positivo segna ripartenza: sul podio fenomeno *'Demon Slayer'*

Descrizione

(Adnkronos) *'Demon Slayer'*

Buone notizie per il box office italiano: il weekend dell'11-14 settembre segna una mini svolta per il mercato, con 6.790.313 euro (862.169 spettatori) registrati su 2.864 schermi. Una crescita robusta, sia rispetto al 2024 (+61%) che al weekend precedente (+6%) e addirittura +25% sull'intero mese rispetto all'anno scorso. Numeri che fanno intravedere una stagione finalmente in ripartenza, dopo settimane di altalene.

In testa al botteghino il fenomeno *'Demon Slayer: Kimetsu no Yaiba: Il castello dell'infinito'* di Haruo Sotozaki (distribuito da Eagle Pictures/Sony). L'animazione ha debuttato con 2.645.612 euro, media 7.473 euro in 354 sale: nono miglior esordio dell'anno, terzo incasso di sempre per l'animazione giapponese in Italia, dietro solo a *'Il ragazzo e l'airone'* (6,9 milioni) e *'Capitan Harlock'* (5,1).

Alle sue spalle, prosegue la corsa trionfale di *'The Conjuring: Il rito finale di Michael Chaves'* (Warner Bros), che alla seconda settimana raccoglie 1.746.532 euro (-55%) con media di 4.109 euro in 425 sale, per un totale di 7.422.730 euro. Numeri che lo portano già al sesto posto tra gli horror più visti di sempre in Italia, con il mirino puntato su *'IT: Capitolo due'* (9,4 milioni e secondo posto assoluto tra gli horror di maggior successo da noi, dietro solo al capitolo uno di IT, 14, 5 milioni di euro incassati nel 2017). Il fenomeno è globale: con 332,8 milioni di dollari worldwide (131 milioni domestic, 201,8 international), *'The Conjuring'* conferma la vitalità del brand horror più redditizio dell'ultimo decennio.

Terza posizione per *'Material Love'* di Celine Song (Eagle Pictures), che resiste con 541.901 euro (-20%), media 1.348 euro in 402 sale, totale 1.625.379 euro. La rom-com con Pedro Pascal e Dakota Johnson beneficia di un passaparola solido, difendendosi bene dall'uscita di *'Downton Abbey: Il gran finale'* (quarto posto con 472.895 euro per il film Universal, media 1.314 euro in 360 sale). Un debutto superiore al secondo capitolo (422.537 euro, 2022), ma lontano dal primo film (1,19 milioni nel 2019).

Il cinema per famiglie resiste con *'I Puffi: Il film'*, che alla terza settimana supera i 2,6 milioni complessivi, e con titoli più piccoli come *'Grand Prix'* e *'Il mio amico pinguino'*, che cercano spazio ai margini della top ten. Ma il dato forse più incoraggiante riguarda *'Elisa'*, il nuovo lavoro di Leonardo Di Caprio. Un film non facile, che cresce del 10% rispetto alla settimana precedente e raggiunge quasi i 400 mila euro totali, confermando un percorso 'a diesel', da cinema d'autore.

Nella parte più bassa della classifica troviamo l'animazione 'DreamWorks Troppo cattivi 2', che prosegue la sua corsa con altri 136mila euro, portando il totale a 3,2 milioni. 'Grand Prix', che all'esordio raccoglie 125 mila euro e si piazza ottavo; mentre al nono posto troviamo 'Come ti muovi sbagli', ritorno alla regia di Gianni Di Gregorio: solo 83mila euro ma in netta crescita (+25%), segnale di un passaparola che funziona anche qui. Chiude la top ten 'Il mio amico pinguino' con Jean Reno, 77 mila euro.

Tra i nuovi arrivi fuori dalla top ten spicca 'La riunione di condominio', commedia caustica che parte dall'undicesima posizione con 74mila euro e una media alta, 847 euro per copia: segno che può crescere con il tempo. Al tredicesimo posto invece il documentario musicale 'Francesco De Gregori: Nevergreen', che apre a 54mila euro. spettacoliwebinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. H24News

Tag

1. adnkronos
2. Primapagina

Data di creazione

Settembre 15, 2025

Autore

andreaperocchi_pdnrf3x8

default watermark